



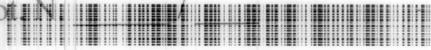
# CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Ministero della Giustizia

Corte d'Appello di CATANIA

INTERNO - 26/11/2021 12:46:35 - 0002281

Prot. N.:



Catania, 9 novembre 2021

## DETERMINA PRESIDENZIALE

**OGGETTO:** affidamento diretto per la messa in sicurezza ed installazione copertura provvisoria del pozzo luce – ambulacro - CIG 86688988EE

### IL PRESIDENTE

**PREMESSO che** con la Convenzione per l'affidamento dei servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle istituzioni universitarie pubbliche ed agli enti ed istituti di ricerca, ai sensi dell'art. 26, Legge 23 Dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge 23 Dicembre n. 388 – ID 1299 – Lotto 14, la manutenzione degli impianti elevatori degli Uffici giudiziari di Catania e quindi anche del Palazzo di Giustizia di Catania, a decorrere dall'1 aprile 2021, è stata affidata alla SIRAM VEOLIA;

**che**, in data 19/10/2021, la predetta Ditta aveva fatto pervenire il preventivo di spesa legato al ticket FM4L40020-001 di importo pari ad € 1.163,90, oltre I.V.A.;

**Visto** l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che l'affidamento di lavori, servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00 può essere effettuato secondo procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, dello stesso d.lgs. 50/2016;

**Rilevato** che la suddetta soglia è stata ulteriormente elevata prima, per effetto dall'art. 1, comma 2, della legge 120 dell'11 settembre 2020, a € 75.000,00 e poi, per effetto del d.l. 77/2020 convertito in legge 120/2020 ad € 139.000 nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, dello stesso d.lgs. 50/2016;

**Ritenuto** di dover procedere nel caso de quo all'affidamento diretto con urgenza, vertendosi in materia di sicurezza, alla ditta che si occupa della manutenzione del Palazzo;

**Ritenuto** che, nella fattispecie, ricorrono i presupposti previsti dalle richiamate disposizioni, per poter consentire l'affidamento diretto con urgenza dei lavori meglio sopra individuati alla SIRAM S.p.A. che ha presentato un preventivo di € 1.163,90 oltre I.V.A.;

**Dato Atto** che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'Autorità di



## CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, relativamente alla Convenzione di cui sopra è il **CIG 86688988EE**

### DETERMINA

**AFFIDARE**, per i motivi citati in premessa, la messa in sicurezza ed installazione copertura provvisoria del pozzo luce – ambulacro n.1 del palazzo di giustizia di Catania alla SIRAM SPA con sede in Milano, via Anna Maria Mozzoni n. 12, P.IVA 08786190150 per un importo complessivo pari a € **1.419,96**;

**DARE ATTO** che la spesa complessiva di € 1.163,90, oltre I.V.A., sarà imputata tra le spese per prestazioni in extra canone a plafond di cui alla citata Convenzione Consip;

**NOMINARE**, quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Angela Lombardo, funzionario di questa Corte, che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del codice dei contratti pubblici, nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. 187/2000, convertito con L. 217/2010.

Il Presidente della Corte f.f.  
Domenica Motta